

# Teatro Medea tra canti di dolore e giovani sacrificati

Successo in San Cristo per il testo della Grisoni interpretato da Patricia Zanco

■ Grande successo ieri sera in San Cristo per la performance teatrale di Patricia Zanco dalla tragedia in versi «Medea» della poetessa di Sirmione Franca Grisoni. La performance (poco più di un'ora), nella serata promossa da Cooperativa cattolico-democratica di cultura, Fondazione Etica e Ctb, ha visto sul palco otto attori di Fatebenesorelle Teatro, la compagnia vicentina che ha allestito per prima il testo della Grisoni e che lo riproporrà presto a Verona.

«Siamo qui per dimostrare amicizia e apprezzamento alla poetessa Franca Grisoni», ha detto il presidente della Ccdc Alberto Franchi, introducendo la serata. Che è iniziata in maniera mirabile, con immagini di ragazzi che parevano scesi dalle pitture di un vaso greco e con un canto-pianto-verso di uccello della brava cantante della compagnia.

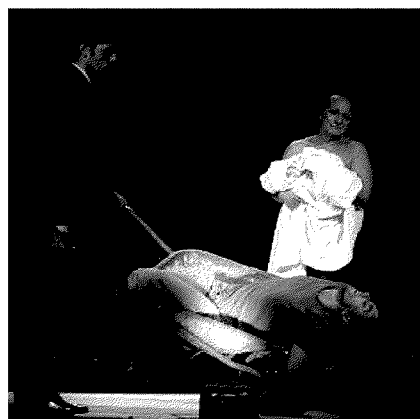
Su una partitura di suoni (musiche di Braga / Fiocco) arricchita da quelli prodotti dagli oggetti

in scena (catene, lastre metalliche), Patricia Zanco ha dato una intensa prova d'attrice, pronunciando quasi perfettamente il dialetto di Sirmione nelle parti in lingua originale, rendendo chiare tutte le parole e sottolineando ritmicamente le tante finali di verso in «cc» o in «t», essendo maga inferocita e madre pietosa, donna ferita e testimone di un dolore collettivo, e dicendo ancor meglio la traduzione italiana, soprattutto nella emozionante parte finale, quando i cadaveri dei morti affiorati dal mare vengono scaricati sul palcoscenico da un uomo con una carriola. Molte le invenzioni teatrali di una compagnia che sa lavorare sui corpi e sulle voci con grande perizia (regia e scena di Patricia Zanco e Daniela Mattiuzzi).

Tra i momenti più emozionanti, quello della fine di Creusa, incendiata nel suo bell'abito da

sposa da luci sempre più rosse (di Fede Fracasso). Molti e ripetuti applausi alla fine.

**Paola Carmignani**



La performance su «Medea» (foto Reporter Favretto)

